



ALLEGATO E alla Dgr n. 1368 del 30 luglio 2013

Regione del Veneto
Giunta Regionale
DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE

FORMAZIONE INIZIALE

LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE INIZIALE A DECORRERE DALL'A.F. 2014/2015

Il presente documento contiene le principali linee di indirizzo che saranno applicate a partire dal Piano annuale di formazione iniziale 2014/2015 e ha la finalità di agevolare la programmazione dell'offerta di interventi da parte degli Organismi formativi e l'orientamento degli studenti interessati ad accedere alla formazione iniziale dopo il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo.

Nella prospettiva di potenziare la qualità della formazione iniziale, è necessario valutare preventivamente il piano complessivo dei percorsi triennali che gli Organismi di formazione intendono proporre agli studenti durante l'orientamento, per evitare che la programmazione dell'offerta formativa sia determinata esclusivamente dalle domande di iscrizione.

Una pianificazione dell'offerta formativa incentrata esclusivamente sulla domanda di formazione comporterebbe un incremento incontrollato del numero dei qualificati in alcune figure, con potenziale saturazione del mercato del lavoro e una conseguente futura impossibilità di accedere alle professioni interessate.

E' necessario inoltre che la programmazione dell'offerta formativa sia regolamentata per utilizzare nel modo più efficace e efficiente le risorse disponibili, assicurando sul territorio sia un buon orientamento sia una buona distribuzione territoriale delle proposte formative.

PROGRAMMAZIONE PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Ciò premesso, rispetto alla programmazione dei precedenti piani di formazione iniziale, si confermano le seguenti disposizioni:

1. gli Organismi di formazione non possono presentare istanza per il finanziamento di un numero di interventi di primo anno superiore al numero di primi anni approvati dalla Regione e avviati dagli stessi Organismi nel precedente anno formativo;
2. nel comparto servizi del benessere personale gli Organismi di formazione non possono programmare interventi formativi di nuova attivazione rispetto a quelli realizzati nel precedente anno formativo;
3. gli interventi formativi di secondo anno e di terzo anno devono essere prosecuzione rispettivamente degli interventi di primo e di secondo anno realizzati nell'anno formativo precedente. Un intervento non può proseguire nell'anno formativo successivo in due interventi formativi distinti.

Rispetto alla programmazione dei precedenti piani vengono introdotte in via sperimentale le seguenti disposizioni:

4. in analogia con le procedure adottate per il Piano di dimensionamento scolastico, gli Organismi di formazione che per l'anno formativo successivo intendano modificare il piano complessivo dei propri corsi, dovranno presentare entro il 31.10.2013 un piano presunto, evidenziando tutte le ipotesi in cui per l'anno formativo 2014/2015 intendano sostituire una tipologia di qualifica professionale

presente nel Piano di formazione iniziale 2013-2014 con una diversa qualifica professionale della stessa sezione.

La variazione dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione della Giunta regionale, che assumerà le determinazioni con apposito provvedimento adottato entro il 31.12.2013, tenendo conto:

- dell'offerta formativa complessiva regionale,
- dell'offerta formativa specifica presente nel territorio interessato,
- dello specifico fabbisogno manifestato dal tessuto socio economico del territorio interessato, documentabile attraverso il sostegno all'intervento espresso da enti locali delle aree interessate e/o da associazioni di categoria del comparto e delle aree territoriali coinvolte o da lettere di intenti sottoscritte da imprese dell'area interessata che richiedono l'attivazione dell'intervento.

Le determinazioni assunte dalla Giunta Regionale saranno vincolanti ai fini dell'orientamento e della raccolta delle iscrizioni.

5. a decorrere dal Piano 2014/2015 sarà eliminata la possibilità di effettuare compensazioni nel numero di primi anni proposti da Organismi formativi aderenti alla medesima federazione o associazione di enti.

Al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia della programmazione dell'offerta formativa eventuali rinunce ad attivare percorsi approvati e avviati nel precedente piano annuale determineranno il riassorbimento degli iscritti nei restanti interventi formativi presenti nel territorio o, in alternativa, la messa a bando del percorso triennale o dei percorsi triennali oggetto di rinuncia.

GESTIONE DELLE ISCRIZIONI AI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Gli Organismi di formazione che ricevano domande di iscrizione in esubero rispetto agli interventi attivabili possono operare una selezione dei richiedenti per garantire l'accesso al corso agli utenti maggiormente motivati e predisposti a maturare le competenze proprie della qualifica prescelta, in una prospettiva di percorso personale orientato a un futuro inserimento lavorativo.

Gli studenti di cui non venga accolta la domanda di iscrizione devono essere orientati il prima possibile alla seconda o alla terza scelta per garantirne il pronto inserimento in altri interventi formativi o nel sistema di istruzione e la possibilità di assolvere all'obbligo formativo e al diritto-dovere all'istruzione formazione.

Per garantire la massima trasparenza nei riguardi degli studenti e delle loro famiglie i CFP devono deliberare e pubblicizzare preliminarmente attraverso gli spazi espositivi del centro e la pubblicazione sul sito web eventuali criteri di precedenza individuati per l'ammissione ai corsi.

Eventuali selezioni possono intervenire solo successivamente alla scadenza del termine per le iscrizioni al secondo ciclo, definite con Circolare MIUR e con il comunicato congiunto dell'Ufficio Scolastico Regionale e della Regione Veneto: eventuali colloqui o incontri di natura orientativa effettuati con studenti che contattino direttamente il CFP prima della scadenza del termine delle iscrizioni sono legittimi ed auspicabili, ma non possono determinare una chiusura dell'accettazione delle iscrizioni in data antecedente al termine ufficiale.